

Il lutto**ADDIO YMA SUMAC:
LA STAR DELLA MUSICA
ESOTICA È MORTA_****Il film****Vittime di mafia
e eroi dimenticati:
l'educazione civica
secondo Muccino**

>>

Claudia Catali

Roma

«Se nelle scuole chiedi chi era Falcone, qualcuno risponde addirittura un mafioso». Così racconta Gabriele Muccino, impegnato con la Indiana Production a presentare *Io ricordo*, documentario di Ruggero Gabbai, curato dalla Fondazione Progetto Legalità in memoria delle vittime della mafia. «Questo film nasce dalla preoccupazione per la pericolosa disinformazione e la scarsa educazione civica nel nostro paese - continua Muccino - non basta commemorare gli eroi una volta ogni tanto con le trombe di Stato, ci sono famiglie che si addormentano ogni notte con la frustrazione di chi non riesce ad ottenere giustizia per i suoi morti». Proprio sui legami familiari s'incentra l'opera di Gabbai, tesa a raccogliere testimonianze dei parenti di chi ha dato la vita nella lotta contro la mafia. Non solo per informare e sensibilizzare, ma per «unire all'antimafia giudiziaria quella culturale - spiega il magistrato Paci - e dare un'immagine diversa rispetto alle fiction agiografiche sui boss». Januzzo interpreta un padre che spiega al figlio cos'è la legalità, declinandola attraverso i nomi di Falcone, Impastato, Chinnici, Rizzotto. Primo piano su uno striscione dell'ultimo corteo in memoria di Borsellino: «Non li avete uccisi, le loro idee camminano sulle nostre gambe». <<

**Regista e produttore****Gabriele Muccino ha prodotto
il film "Io ricordo" _LAPRESSE**